

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA			
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 63.521 61.460 689.845			
INTERURBANA: Amministrazione 684.706 - Redazione 60.495			
PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
UNITÀ	6.250	3.250	1.700
(con edizione del lunedì)	6.250	3.750	1.950
RINASCITA	1.000	500	—
VIE NUOVE	1.800	1.000	500
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1.29195			
PUBBLICITÀ: min. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicali L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologio L. 130 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPD) - via dei Parlamenti 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.964 e successivi in Italia			

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 246

SABATO 5 SETTEMBRE 1953

APERTURA DEL MESE DELLA STAMPA

Domani al Teatro Adriano alle ore 9,30 parleranno: Pietro Ingrao e Aldo Natoli

Una copia L. 25 - Arretrata L.

DOPO LA CLAMOROSA SCONFESSONE AMERICANA DELLA DICHIARAZIONE TRIPARTITA

Il governo reagisce all'annuncio di Dulles mostrandosi disposto alla spartizione del TLT

Una nota uffiosa dell'agenzia ANSA - Sbigottita reazione della stampa governativa - Il Presidente del Consiglio deve appellarsi al trattato di pace se vuole garantire l'integrità del Territorio Libero e sottrarre il destino di Trieste alle decisioni degli stati maggiori atlantici

A distanza di ventiquattr'ore dalle dichiarazioni di Foster Dulles e dai ringraziamenti della dichiarazione tripartita da parte americana, il governo democristiano continua ad evitare una presa di posizione ufficiale. Lo sbigottimento e il tentativo di nascondere o minimizzare il senso delle dichiarazioni del sottosegretario americano rimangono la nota dominante nell'atteggiamento di Palazzo Chigi, nonostante l'ondata di emozione che si è impadronita della opinione pubblica dinanzi agli sviluppi catastrofici della questione triestina. Secondo notizie di agenzia, solo ieri mattina sarebbe giunto a Palazzo Chigi il testo ufficiale delle dichiarazioni di Dulles, accompagnato da un rapporto della

ambasciata italiana a Washington, e il documento sarebbe tuttora sotto studio degli uffici competenti. Sempre in mattinata, il sottosegretario agli esteri Benvenuti ha convocato al ministero degli esteri l'ambasciatrice americana Clara Luce, « intrattenendola a lungo colloquio ». Questo è tutto. Le reazioni ufficiali del governo si esauriscono qui.

Anche la stampa governativa si sforza di accreditare le « interpretazioni » più benevoli delle dichiarazioni di Dulles, al punto che i giornalisti clericali ne hanno citato quasi affatto. Ma lo sforzo non ha retto alla prova, e le più allarmate ammissioni si fanno largo anche su questa stampa. « Nei circoli politici — scrive ad esempio il *Corriere della Sera* — una

certa perplessità non veniva nascondata. Forse che la ricerca di una alternativa alla dichiarazione del 1948 vuol dire un abbandono o una correzione della dichiarazione stessa? Se così fosse, la posizione dell'Italia dovrebbe essere riammessa alla luce di un così brusco cambiamento ». « Non saranno le dichiarazioni di Dulles interpretate a Tito — si domanda un altro foglio governativo — come un incitamento a tirar dritti? Noi non diciamo che gli alleati vogliono favorire Tito, ma diciamo che, agenzia come agiscono, lo hanno favorito ». Le ammissioni dunque non mancano, seppur fatte a mezza bocca, ed evitando di guardare la realtà in faccia. Ma alle ammissioni non fa seguito, ancora una volta, alcuna confessione della sciagurata politica che ha portato le cose al punto in cui sono, né alcuna indicazione di una nuova strada. Al contrario, l'atteggiamento degli ambienti governativi sembra preludere a un ulteriore allineamento sulle posizioni americane. Ben vengano le « alterazioni » — questo è il succo delle argomentazioni dei portavoce ufficiali — si tratterà di vedere in che cosa consistono. E tale è il succo di una notizia ispirata dagli « ambienti diplomatici romani » e diffusa dalla agenzia Ausa, che riflette orviamente il pensiero del governo.

ESTREMA GRAVITÀ

Questa nota sostiene, in particolare, che le dichiarazioni tripartite si jondano su « costatazioni oggettive » di carattere etnico e storico, e che non può quindi essere messa in discussione in quanto costituisce « una enunciazione di principio ». La nota sostiene quindi che l'accenno di Foster Dulles a « nuove alternative » va inteso come « una ricerca di una applicazione pratica dei principi contenuti nella nota tripartita ». E' altresì innegabile — continua la nota — che lo stesso governo italiano ha cercato, nel quadro della nota tripartita, soluzioni alternative quan-

ti il plebiscito e la proposta di un accordo sulla base di una linea etnica continua. Vi è dunque da parte dell'Italia, insieme ai governi alleati, una costante ricerca di soluzioni che diano contenuto concreto alla dichiarazione stessa. La gravità estrema di que-

sto è questo: se le « alternative » alla dichiarazione tripartita non si sono potute trovare a vantaggio dell'Italia, quando la dichiarazione tripartita non era stata ancora innegata, come possono essere trovate oggi, dopo le dichiarazioni di Dulles con l'argomento metafisico che la dichiarazione tripartita è « una enunciazione di principio ». Le enunciazioni di principio non hanno impedito a Tito di mettersi la zona B, né potrebbero impedire l'annessione del TLT alla Jugoslavia, ovviamente. Ma ancor più grave è l'accettazione sostanziale delle dichiarazioni di Dulles e delle sue « alterazioni ». E' facile prevedere in che cosa queste alternative possono consistere: nel migliore dei casi, in una spartizione del TLT, con la definitiva rinuncia italiana alla zona B. Basta un ragionamento elementare per dimostrare che l'atteggiamento dei governi democristiani equivale a un consapevole tradimento, a

giustificazione — che fu di De Gasperi, oggi non esiste più. Questa giustificazione consisteva nel fatto che la dichiarazione tripartita garantiva la integrità del Territorio Libero non meno del Trattato di pace, e ne garantiva la durata. Ma oggi?

E' perfettamente evidente oggi, che solo il Trattato di Stato, intorno all'Unità, si raccolgono in questo

« Mese della Stampa Comunista » si è iniziato e si svolge con successo quest'anno sotto il segno della vittoria democratica del 7 giugno e della più ampia unità popolare. Informi ai giornali dei lavoratori, che nel corso degli ultimi 5 anni hanno smascherato sempre la malavita e la corruzione democristiani e denunciato tenacemente i proposti clerici di colpo di Stato, intorno all'Unità si raccogliono in questo

diligente e la disoccupazione.

Il « Mese » costituirà, tanto, una grande offerta di lavoro per le maniere del no Paese, e di quelle stesse per eludere le indicazioni del voto popolare.

Le lotte che in questo

momento i lavoratori sta sostenendo in ogni parte d'Italia per la difesa d'industria, della Comuni-

ni interne, della libertà

dei fabbricati, per il ria-

mento del tenore di

delle masse contro la miseria

sempre, larga appor-

anza nel corso delle

l'Unità e nell'azione

gagandistica del « Mese ».

Le manifestazioni po-

lari dovranno servire a

varietà di iniziative, a

mantenere l'unità di tutti

cittadini contribuendo

eliminare le barriere, vio-

liche, a disperdere l'anti-

manesimo preconcetto, ea

solenziate la costituzione

di un governo veramente

zionale democratico.

Le manifestazioni po-

lari per la stampa devono chiedere solennemente

rispetto effettivo della

costituzione repubblicana e

cessazione di ogni diser-

zazione fra cittadino e ci-

tadino, fra italiano e dia-

no, di ogni forma di guer-

ra fredda contro i lavoratori

di opposizione fascista n

le fabbriche. Devono es-

seguire, conforme al voto del

giugno, l'adesione dell'Ita-

lia ad ogni tentativo che ven-

fa per difendere la distan-

za fra le nazioni.

L'azione propagandisti

e le grandi iniziative pop-

lari che raccoglieranno i

torni alla stampa comuni-

sta e democratica impon-

do a tutti i giornali

l'Unità e nell'azione

gagandistica del « Mese ».

Le manifestazioni po-

lari dovranno servire a

varietà di iniziative, a

mantenere l'unità di tutti

cittadini contribuendo

eliminare le barriere, vio-

liche, a disperdere l'anti-

manesimo preconcetto, ea

solenziate la costituzione

di un governo veramente

zionale democratico.

Le manifestazioni po-

lari per la stampa devono chiedere solennemente

rispetto effettivo della

costituzione repubblicana e

cessazione di ogni diser-

zazione fra cittadino

e cittadino, fra italiano e dia-

no, di ogni forma di guer-

ra fredda contro i lavoratori

di opposizione fascista n

le fabbriche. Devono es-

seguire, conforme al voto del

giugno, l'adesione dell'Ita-

lia ad ogni tentativo che ven-

fa per difendere la distan-

za fra le nazioni.

Le manifestazioni po-

lari per la stampa devono chiedere solennemente

rispetto effettivo della

costituzione repubblicana e

cessazione di ogni diser-

zazione fra cittadino

e cittadino, fra italiano e dia-

no, di ogni forma di guer-

ra fredda contro i lavoratori

di opposizione fascista n

le fabbriche. Devono es-

seguire, conforme al voto del

giugno, l'adesione dell'Ita-

lia ad ogni tentativo che ven-

fa per difendere la distan-

za fra le nazioni.

Le manifestazioni po-

lari per la stampa devono chiedere solennemente

rispetto effettivo della

costituzione repubblicana e

cessazione di ogni diser-

zazione fra cittadino

e cittadino, fra italiano e dia-

no, di ogni forma di guer-

ra fredda contro i lavoratori

di opposizione fascista n

le fabbriche. Devono es-

seguire, conforme al voto del

giugno, l'adesione dell'Ita-

lia ad ogni tentativo che ven-

fa per difendere la distan-

za fra le nazioni.

IL MAGGIOR SUCCESSO DEL FESTIVAL



I film presentati dall'Unione Sovietica e dalle democrazie popolari hanno costituito il motivo di maggior interesse della XIV Mostra del Cinema di Venezia. «Sadko», la fantastica opera a colori di Alessandro Blusco, della quale presentiamo qui una tinta inquadruata, ha ottenuto, oltre al Leone d'Argento, il successo più caloroso e umanissimo di tutta la rassegna, tanto da parte del pubblico quanto da parte della critica.

LA CACCIA ALLE STREGHE IN TOSCANA

“Chi puzza d’alfabeto torni indietro subito,”

Quando venne fugata l’ombra del Medioevo - Ritorino clericale dopo il 18 aprile 1918 - La persecuzione contro i grandi d’altri tempi e gli uomini liberi d’oggi - Attualità del Giusti

Le ombre del Medioevo si spostarono presto ad essere fugate: dalla Toscana e dalla sua capitale, la Scuola Normale Superiore. Si tratta, da Firenze, vennero le prime luci chiarificatrici, il primo annuncio di tempi nuovi: il Bocaccio dei diavoli e dei «santi eremiti», fece giusta materia di vittoria o di divertimento comico, e inventò Ser Ciappelletto, curmato emerito morto in voce di santo, più propriamente toscano, operante addirittura nel Cattolico, quel celebre Irate Ciappa, «di persona piccolo, di pelo rosso e lieto nel viso, ed il miglior brigante del mondo», che sulla superstizione della «paura gente» costruiva il suo giudizio.

All’ombra del Medioevo mosse la guerra, ancora in terri toscani, Leonardo da Vinci, il quale confidò la favola del «diluvio universale», e aprì la strada alla moderna scienza sperimentale. E di lui pur si dice che da Roma dovette fuggire nascondendosi, perché accusato di eresia: che sui calaveri umani compiva «sacrileghi e sperimenti», cioè le sezionavano.

Inchilè Niccolò Machiavelli, in una sua genialissima novella, condusse per ischerno il diavolo, lo arcidiavolo Belfagor, proprio in Toscana, ad abitare in Borgo Ognissanti, e lo celò sotto le spoglie di tal Roderigo di Castiglia, protagonisti di amene avventure. Gli stessi novellieri del Cinquecento, magiori e minori, dal Lasca al Firenzuola, di dàvoli e di ombre, di romiti e santi, costruirono le loro storie, e i fantasmi e i «cucceboni» misero in moto allo Scheggi e al Pilucca, celebri capricciosi, a farne strumento di burla di scommessa. (Va forse overato che certa proverbiale «cattiveria» o «malizietà» dei fiorentini deriva forse da simili fonti, e dall’essere rivolte le loro burla, contro i santi uomini banditori e organizzatori di sanguinose rivolte, e non contro i santi uomini banditori e organizzatori di sanguinose rivolte).

Leonardo da Vinci, uno tra i grandi del passato che magistralmente hanno subito l’offerta clericale

Tutti gli episodi, Toscana e più, successivi in Toscana e più, in aprile in poi, si inquadrano ora in questo clima; che non è un clima manzoniano, come vorrebbe far credere l’appellativo di «amico della povera gente», attirando al La Pira, ma un vero e proprio clima sanguinosa, appassionato e benedetto dalle origini, davvero scoraggiante, e bita azzarda, impante in proposito, e di non più parlare, attirandolo alla condizione dei tempi.

Una terra laica

Streghe e demoni ebbero vita, nata lunga nelle campagne e nei nostri monti, se mai, e valo ad ascoltare la leggenda un maestro teoforico, appannaggio di un’intera toponomastica, appannaggio di preti e frati, che vedeva in linea di fronte a sé, ma non a sé, altri, e nelle gazzette che da si preferisce, e di non più parlare, attirandolo alla condizione dei tempi.

Vicino a Firenze, nella frazione

del comune del Pozzale, nota periccia alle streghe, il foglio clericale, che oggi in Toscana si pubblica, le quali, anche se talora appaltano legge ad equivochi, e manifestazioni culturali del prezzo, una volta, in quella villa, teorie superate, son tuttavia di data La mandragola del Machiavelli: una rappresentazione di teatro, si è accorto di non essere più a più riprese, da parte dei dirigenti clericali, riguardo soprattutto. Di episodi ne potremo, e il vecchio e ormai sacerdotato mo etar diversi dal sabbataggio, da parte delle «autorità» al Piccione, contro le streghe si è fatto Teatro di Firenze, al seguente, mentre la leggenda un maestro teoforico, appannaggio di un’intera toponomastica, appannaggio di preti e frati, che vedeva in linea di fronte a sé, ma non a sé, altri, e nelle gazzette che da si preferisce, e di non più parlare, attirandolo alla condizione dei tempi.

Ma vi fu, pure per la Toscana, il 18 aprile del 1948, e la caccia alle streghe - ricomincia, erano stati minacciati di scuola, se ancora avessero presentato la loro villa, ai comunisti. A Pisa si ebbe il primo colpo, diretto per l’appunto contro Luigi Russo, reo d’aver aderito al Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Fronte democratico popolare, e, scritta la sacra parola l’impiegato, sul professore: il

maestro, sul maestro, sul funzionario, sul

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

TUTTE LE SEZIONI COMUNISTE DELLA CITTA' AL LAVORO

Domani Aldo Natoli e Pietro Ingrao all'apertura del "Mese", all'Adriano

I preparativi a Cavallleggeri, Campitelli, Ostiense e Torpignattara - La sfida di Tiburtino III e la pergamena di S. Lorenzo - Verranno diffuse 50.000 copie dell'Unità

La data di domani, 6 settembre, è da lontano nelle osterie. Poi c'è da mettere in rilievo ciò che hanno spinto le sezioni comuniste della città a fare così. Sono state con un bel fregatino rosso, all'Adriano si aprirà il «Mese» della stampa comunista, ci saranno i discorsi di Natoli e di Ingrao, gli interventi di molti compagni: una domenica 550 copie del nostro giornale, mentre la mattina prima di ogni altro per raccolgere le offerte nei mercati. A Cavallleggeri verranno diffuse domenica 550 copie del nostro giornale, mentre la mattina prima di ogni altro per raccolgere le offerte nei mercati. Alla sezione di Regola-Campitelli, ci ha ricevuto l'organizzativo, Franco Lombardi. La segreteria era piena di compagni al lavoro. «Stiamo preparando una mostra fotografica della stampa, ci ha spiegato Lombardi, che servirà a mettere

in moto i programmi e degli impegni,

la città vige da molti anni, ormai una simpatia tradizionale legata al «Mese». In occasione dell'apertura ufficiale, infatti, le sezioni si presentano non con

le sezioni comuniste vengono lanciate silde brucianti. L'altro ieri i compagni delle sezioni di Trastevere erano riuniti per discutere sui risultati ottenuti fin dall'allora, quando ad un tratto entrarono quattro compagni di S. Lorenzo (una sezione che conta un numero di iscritti di molto inferiore) i quali senza dir molto hanno consegnato al segretario una pergamena contenente una sida raccogliere più offerte per la sottoscrizione. Domani vedremo quali

sono, per la diffusione che porterà il nostro giornale in tutte le case, le sezioni si sono impegnate a diffondere 50.000 copie.

La tradizione vuole che tra le sezioni comuniste vengano lanciate silde brucianti. L'altro ieri i compagni delle sezioni di Trastevere erano riuniti per discutere sui risultati ottenuti fin dall'allora, quando ad un tratto entrarono quattro compagni di S. Lorenzo (una sezione che conta un numero di iscritti di molto inferiore) i quali senza dir molto hanno consegnato al segretario una pergamena contenente una sida raccogliere più offerte per la sottoscrizione. Domani vedremo quali

sono, per la diffusione che porterà il nostro giornale in tutte le case, le sezioni si sono impegnate a diffondere 50.000 copie.

Il segretario della Commissione di Amministrazione funzionaria comunica anche al Teatro Adriano nel palco di proscenio un complesso di quasi cento sportelli, assolveranno il compito di biglietteria di tutti gli spettacoli degli ingorgi del traffico. D'altra parte, i biglietti che saranno venduti quest'anno nelle rivendite autorizzate non saranno maggiori dei consigliati, i quali sono affilati ad ultimo punto. All'interno del Teatro saranno però riservati i palchi di Orgoglio ai compagni diffusori dell'Unità che abbiano partecipato alla diffusione della mattina. Per accedere a detti posti sarà necessario esibire la tessera dell'ATAC. Il CONI sta trattando con il Ministro degli Sport, Giacomo Puccini, per il traffico di via Tiburtino III, per facilitare il passaggio delle macchine delle autorità e dei giornalisti.

Ma l'Associazione delle Aziende, indirizzata domani a trascorsi ormai quattro mesi, soltanto in queste ultime settimane ha praticamente affrontato la questione. e ad-

esso, per la diffusione che porterà il nostro giornale in tutte le case, le sezioni si sono impegnate a diffondere 50.000 copie.

Per avere un'idea di ciò che c'è in cantiere, abbiamo voluto fare un giro per le sezioni, soffrendo a Cavallleggeri, a Campitelli, a Ostiense e a Torpignattara.

Qui, ci ha detto il segretario della sezione di Cavallleggeri, abbiamo avuto l'alluvione e ci sono versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Per avere un'idea di ciò che c'è in cantiere, abbiamo voluto fare un giro per le sezioni, soffrendo a Cavallleggeri, a Campitelli, a Ostiense e a Torpignattara.

Qui, ci ha detto il segretario della sezione di Cavallleggeri, abbiamo avuto l'alluvione e ci sono versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

Rino Baracchini, segretario della sezione Ostiense, l'abbiamo trovato nella sede, in via Giacomo Bove intento a far calare. La sezione, che ha un obiettivo finanziario di 700 mila lire, è riuscita finora a raccogliere poco più di duecento cartelle da mille. I gasisti non hanno ancora versato il loro contributo e lo stesso capita con i tauri, ma Rino Baracchini non

ha rilievo ciò che ha fatto il suo svolto e spesso con i primi risultati dei primi importanti successi raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, le sezioni si presentarono con 13 milioni di lire per la sottoscrizione, con un bilancio di teste già avvenute, con una serie di iniziative che erano state portate a compimento. La tradizione ha messo anche quest'anno in piena attività le sezioni che lavorano in tutto spazio (svolto e doppivolti, eccettuati) non per ripetere il successo dell'obiettivo stabilito.

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

QUESTA SERA ALLE ORE 20,45 GRANDE GALA PUGILISTICA AL FORO ITALICO



Il campione belga dei pesi medi EMILE DELMINE (a sinistra) e il suo manager KONINEK al loro arrivo a Ciampino

La tecnica di Tiberio Mitri contro la potenza di Delmine

Completano la bella riunione gli incontri: Polidori-Falcinelli, Nuvoloni-Venturi, Bellotti-Faverzani, Coluzzi-Vescovi e Tanelli-Spina

Questa sera, con inizio alle ore 20,45, torna al Foro Italico il boxe con una bella riunione internazionale allestita dall'organizzatore romano Edmondo Bardi. Il programma prevede sei incontri emotivi e di alto livello agonistico, naturalmente al centro dell'interesse degli scommettitori romani. Il match che vedrà alle ore 20,45 l'ex campione d'Europa Tiberio Mitri ed Emile Delmine campione belga dei «medie». Si tratta di un incontro che avvince perché mette di fronte due pugili dalle caratteristiche diverse: scientifico e veloce italiano, potente e tecnico belga. Promotore erette due date ad ogni risultato.

Delmine, che ha ventisei anni, inizia la sua carriera professionista nel 1948, conquistando nel primo volgare che si distingue per la potenza devastante del suo pugno: il ragazzo, infatti, numerosi successi per 10-0, e tra le sue vittime più illustri figurano i vari Roger, Cholpin, Wellard, Darry, Vaucaren, Beukens, Ley, Milo, Monnier, Odor, e Hawkin. Numerose sono, infine, le vittorie riportate con punti: tra le più significative quella sul vari Giel Rode, Omar Le Noir, Kid Dussert, Hussin,

Goreux, Titi Clavel, Harry Thomas, e Jefi Tito.

Passato nella categoria dei medi Delmine si laureato campione belga costringendo al tappezzio della sesta ripresa il connazionale Achille. In questi ultimi tempi ha realizzato delle impressioni balenanti tra il belga, l'inglese Cholpin, e il francese Pierluigi, mentre conta una sconfitta ad opera dell'inglese Buxton, sconfitta subita al termine di un drammatico combattimento.

Come si vede un avversario ostico: Mitri dovrà far molto attenzione e per uscir vittorioso dovrà impostare il combattimento sulla velocità, sulla scatola, di tempo e di spazio, sempre per trarre vantaggio al suo ubriacato ritmo il possente antagonista.

La lotte certa non sarà facile, perché in questo match è in ballo l'eterno dilemma: potenza contro tecnica ma ci auguriamo che alla fine il nostro Tiberio possa uscire vittorioso disputando quel che conta, un bel combattimento e non un match conconfine, come di solito fa il suo maestro, Claudio Mizaro.

Stiamo, dunque, d'ottavo Baby Day, all'ultimo momento e andato all'aria anche quello tra il campione d'Italia del pluma Polidori e il campione del gallo Zuddes. Il doppio adduccendo la notevole differenza di peso ha preferito giustamente restarsene a casa e così gli organizzatori sono stati costretti a sostituirlo con il forte ex campione italiano del «gallo» Amleto Falcinelli.

Falcinelli, vincitore d'Ottavo-Baby Day, all'ultimo momento e andato all'aria anche quello tra il campione d'Italia del pluma Polidori e il campione del gallo Zuddes. Il doppio adduccendo la notevole differenza di peso ha preferito giustamente restarsene a casa e così gli organizzatori sono stati costretti a sostituirlo con il forte ex campione italiano del «gallo» Amleto Falcinelli.

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ankrah. Falcinelli è un brillante schermidore e conosce tutte le astuzie del mestiere: quindi renderà estremamente dura la vita della vittoria al favorito.

Nei pesi welters si dovranno battere il romano Bellotti e il cremonese Faverzani nell'incontro valevole quale semifinale per il titolo italiano della categoria.

Il cremonese, che ha vinto la gara, dovrà fare, all'origine, una decisiva mossa di forza. Però c'è un limite: non è più possibile dirsi per tentare la traversa nei sensi Francia-Inghilterra

Falcinelli, malgrado la sua non più verde età, è un serio avversario; da ricordare a questo proposito le recenti prestazioni fornite dal ternano contro il campione dell'Impero britannico Roy Ank

